



La capolista Brb pareggia in casa con la Chiavarese ed è raggiunta in vetta dalla Perosina con una staffetta da 55 su 59

Danna e Ferrero fanno il botto

QUESTO massimo campionato sa di poter seminare altre briciole di elettrizzante suspense e si diverte a tenerci sulla corda. Come un'anguilla si divincola dagli esiti scontati per far sì che tutti abbiano a dissetarsi sino alla fine alla sua fonte di incertezza, di speranza, di passione. Nella giornata numero 14 ci ha detto che la fuga della Brb si è interrotta. La capolista ha il fiatone? Ora dovrà condividere la stanza del trono con La Perosina che ha approfittato del calendario per raggiungere la formazione di **Bellazzini**. In anticamera c'è una Pontese che ha suonato boccoso da sinfonia nella prima parte di incontro in casa della Voltrese, mentre Chierese e Forno non molano l'osso in vista di una possibile qualifica nei play off. E allora sapete che fa questo birbantone di campionato? Dopodomani sparge pepe a profusione sui due piatti forti di giornata, Brb-La Perosina e Chierese-Forno. Con tante raccomandazioni ai deboli di stomaco.

Come sedurre la Signora in rosso ce lo ha spiegato, dopo la Voltrese, anche la Chiavarese, per giunta nella tana della capolista. A Salassa, per la prima volta **Danna e Ferrero** si sono espressi in una staffetta da 55 su 59 strappando il bottino a **Bunino e Roggero** (53/60). Per contro il tiro di precisione ha consegnato il vantaggio parziale ai pa-



L'urlo agonistico di Alessio Danna protagonista a Salassa di una super staffetta

droni di casa **Grosso e Deregibus** i cui punteggi, 20 e 31, non hanno lasciato scampo a Losano (13 punti e prima sconfitta dopo sette vittorie di fila) e a Ferrero (14). Galeotto fu il combinato: a **Macario**, impiegato dal tecnico **Solari** per la prima volta nella prova, sono bastati 20 punti per aver ragione di **Risso** (19) ed Emanuele **Bruzzone**, che nelle due ultime giornate si era fermato a 17, ha imposto a Carlo **Ballabene** un 26-24 utile ai chiavaresi per mettere in cassaforte 6 punti. E' stato poi il proibitivo 47 su 50 di Roggero nel progressivo contro Danna (38/46) a ripristinare l'equilibrio. Che non si è più spezzato. Per-

ché da una parte Biolo e Risso non hanno ceduto alle lusinghe di Capello e Sturla, e la terna Cibrario, Deregibus e Grosso ha fatto altrettanto contro Andrea **Bellafronte**, Losano e Macario (quest'ultimo poi sostituito da Danna), e dall'altra Bruzzone ha confermato di appartenere al club dei migliori solisti superando Pautassi con un eloquente 13-6, e la supercoppia Fabio **Bellafronte e Ferrero** ha scalfito l'imbattibilità dei Ballabene Brothers, Carlo e Paolo. L'altro match più importante per somma di punti si è consumato a Voltri dove la Pontese ha sfruttato, come consuetudine, le prove iniziali per poi tuffarsi con so-

ferenza nella seconda fase. I punteggi di 31 e 30 ottenuti da **Di Fant e Pesce** nel tiro di precisione contro Lino **Bruzzone** (25) e **To-cisne** (21), più il 29 di Janzic nel combinato ai danni di Canepa (24), la dicono lunga sulla validità del confronto. L'aggiunta del doppio successo trevigiano nelle prove veloci ha confezionato un cocktail micidiale per la Voltrese che nonostante tutto ha mostrato di poter afferrare ancora il pareggio ma non le sono bastati i successi delle coppie **Bruzzone-Suini e Tocisne-Vaccarezza** su **Di Fant-Frere** e **Causovic-Rednak** per portare a termine l'impresa. Sugli altri tre campi le ulti-

me della classe, San Daniele, Ferrera e Nitri Aosta, non sono riuscite a inventarsi nulla di nuovo per tentare di fermare Forno, Chierese e La Perosina.

SERIE A FEMMINILE La torinese Rosta ha messo a segno il colpaccio sui campi genovesi dell'Assunta prevalendo per 11-1 e conquistando la qualificazione alle semifinali del settore Ovest grazie al miglior punteggio nello scontro diretto. Ininfluente il pari fra Auxilium e Centalesse. Ecco gli abbinamenti delle semifinali che si giocheranno domenica prossima: Auxilium - Forti Sani e Rosta - Centalesse. Nel settore Est il pareggio fra Buttrio e Florida mantiene viva l'incertezza.

SERIE B Tonfo della capolista Auxilium Saluzzo in casa della Roverino e così, dopo 14 giornate, il girone A propone cinque formazioni sul tetto a soli 14 punti: un autentico record. Nel B invece Forti Sani respinge l'assalto del Gaglianico e prova la fuga inseguita stavolta dalla Serravallese. Dietro al terzetto di testa il divario è netto e si lotta per non cadere in acque limacciose, come hanno fatto Sandamianese e Calvarese. Nel girone C il calendario offriva la possibilità di riscatto per le ultime cinque, ma sono state le prime cinque a consolidare la classifica.

MAURO TRAVERSO

EDIZIONE 2013

Giochi del Mediterraneo La Libia s'ispira all'Italia

NON sarà la Grecia ad ospitare i Giochi del Mediterraneo del 2013. A causa delle difficoltà economiche in cui versa il paese, il governo ellenico ha infatti rinunciato all'organizzazione della manifestazione che avrebbe dovuto svolgersi nella città di Volos. L'annuncio, dato dal presidente del comitato organizzatore dei Giochi (Cijm), l'algerino Amar **Addadi**, ha mobilitato i paesi che si affacciano sul "Mare nostrum" e così sono state ripresentate le candidature della Spagna con Tarragona, della Turchia con Mersin e della Libia con Tripoli che si erano già prenotate per il 2017.



Il presidentissimo della FIB, Romolo Rizzoli

Il presidente della Confederazione mondiale bocce (Cmsb), Romolo **Rizzoli**, a capo di questa disciplina anche in Italia, non si mostra sorpreso. «Quando si è ufficializzata Volos, in Grecia - spiega - ci siamo subito dati da fare per far nascere lo sport delle bocce anche in Grecia, uno dei pochi paesi del Mediterraneo in cui non era conosciuto. Ci spiace per quanto è accaduto ma per quanto riguarda le bocce è stata un'opportunità che non ci siamo lasciati scappare e attraverso la quale il nostro sport ha iniziato a camminare in un nuovo paese».

unitaria di tutte le specialità di gioco ed ottenendo, soprattutto con il settore femminile, risultati eccellenti in campo internazionale; la Libia, dove le bocce sono state introdotte dagli italiani nell'epoca coloniale, si è posta ambiziosi traguardi e sta dimostrando un grande entusiasmo. In occasione del recente congresso internazionale della specialità rafia, che si è svolto in concomitanza del campionato del mondo di Roma, i dirigenti libici hanno infatti ufficialmente dichiarato di voler promuovere nel loro paese una politica unitaria che comprenda tutti quattro i nostri sistemi di gioco. Inoltre sono rimasti colpiti dal bellissimo impianto sportivo dell'Eur, la da poco inaugurata cittadella delle bocce, e sono in contatto con i nostri tecnici per poter realizzare una simile struttura anche in Libia».

Chi vincerà la corsa ai Giochi del 2013?
«Tutte tre le città hanno le stesse chance. Come presidente della Cmsb sto seguen-



Formicone&Benedetti

do con attenzione i lavori della commissione dei Giochi di cui fanno parte il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi e Rossana Ciuffetti che guida il settore della preparazione olimpica. Per le bocce sono tutte tre sedi di pieno gradimento».

Paesi dove le bocce sono già ben radicate.
«Esattamente. La Spagna vanta una grande tradizione nel nostro sport e poi ha già esperienza avendo organizzato i Giochi del 2005 ad Almeria; la Turchia in pochi anni ha fatto passi da gigante con una esemplare politica

volta, metteva piede in una competizione multidisciplinare di altissimo livello. Nello stesso anno poi si aprirono le porte anche dei World Games in Finlandia. Ma è Bari che mi è rimasta particolarmente nel cuore. Fu una manifestazione spettacolare, di alto livello aperta a tutte le specialità di gioco, che provocò un' enorme curiosità ed interesse tra i dirigenti del Cio che visitarono spesso l'impianto dove si svolgevano gli incontri di bocce. Mi ricordo anche Martarese, allora presidente del comitato organizzatore, che si sedeva in tribuna con me a seguire le partite. Era entusiasta».

Arrivò anche la prima medaglia d'oro per le bocce azzurre.

«Proprio così. La vinsero i giocatori di rafia, Benedetti e Formicone, che furono portati in trionfo dalle centinaia di tifosi che affollavano il palazzetto di Bari. Da allora siamo stati presenti a tutte le sfide del Mediterraneo. Presenti a Tunisi, ad Almeria in Spagna e nel 2009 a Pescara dove abbiamo collezionato addirittura 6 medaglie d'oro».

Pescara fu per le bocce anche una formidabile vetrina.

«Un exploit. Come Confederazione mondiale riuscimmo a portare ai Giochi per la prima volta anche le Lawn Bowls, le cosiddette bocce sull'erba che si giocano nei paesi del Commonwealth. Inoltre ci fu una sinergia tra Cmsb e Federbocce italiana che si meritò gli applausi per l'organizzazione. Riuscimmo a trasformare in poco tempo un campo di calcio in uno stupendo scenario con quattro differenti impianti per tutte quattro le specialità. Una vera olimpiade delle bocce che ebbe un enorme risalto sui media».

Presidente, una curiosità. Perché giocare a bocce?

«Il segreto delle bocce che, voglio ricordarlo, è uno sport antico dal cuore giovane».

DANIELE DI CHIARA

PETANQUE

Valle Maira è proprio un rullo compressore

SUPER Valle Maira. Questa volta a farne le spese è stato l'Auxilium che, pur battendosi con grinta (al primo turno era in vantaggio di 2 partite su 3), nulla ha potuto quando la capolista cuneese ha inserito il turbo e si è aggiudicata l'incontro per 12-6. Con un turno di anticipo (sono state giocate 6 giornate)

del massimo campionato maschile della petanque la Valle Maira ha così già conquistato il passaporto per la finale. La sorpresa, un gradino sotto, è stato il passo falso della Taggese battuta in casa per 10-8 da un'agguerrita Anpi Molassana che si è così guadagnata due punti preziosi in classifica. A pochi mi-

nuti dal termine lo score segnava 11 a 9 per la Taggese ma i ragazzi del citi Carlo **Benassi, Dalta, Basso e Gaggioli**, con quattro stupendi carreaux, hanno chiuso la partita per 13 a 11 scatenando l'entusiasmo sulla panchina dei genovesi. Alle spalle della capolista, quando mancano pochi

spiccioli per la qualificazione ai due posti nei play off, c'è pertanto bagarre con quattro squadre in lotta. Il fondo classifica vede invece il Cps Genova già condannato alla retrocessione dopo la sconfitta subita dal Gsp Ventimiglia; per quest'ultima società, assieme alla concittadina del Dopolavoro Ferrovia-

rio, la matematica ha già dato il suo verdetto: si giocheranno i play out. Nel campionato femminile, visti i risultati della 6ª e penultima giornata, sarà l'ultima tappa a decidere la società che accederà alla fase finale e tutto ancora da definire è il fondo classifica.

LUIGI BOZZANO

RAFFA

Savoretti, l'11 non fa paura

E' STATO il fuoriclasse Mirko **Savoretti** ad apporre la propria firma in calce al primo Grand Prix della rafia che ha avuto come suggestivo sfondo il gremio palabocce del Città di Lanciano, club che ha dato anche il nome a questo attesissimo evento. Tutto ciò dopo che il campione della Monastier di Treviso si era fatto la bocca la sera precedente battendo nell'anteprima il riminese Alfonso **Nanni** per 12-4. Savoretti ha messo subito le carte in tavola mandando al tappeto i pur quotati Paolo **Luraghi** (12-1) e Marco **Cesini** (12-2), conquistando poi la semifinale a spese di Giuliano **Di Nicola**, vale a dire uno degli atleti più in forma del momento, che ha dovuto accontentarsi di 8 punti al termine di una delle più belle partite dell'intero torneo. Ben poco ha potuto anche il suo più giovane avversario di semifinale, Daniel **Tarantino**, che ha costituito la gradita sorpresa della giornata, il quale, pur vantando un percorso di tutto rispetto avendo eliminato Fabrizio **Facciolo** (12-3), Alfonso **Nanni** (12-11) e Giacomo **Diomei Lorenzini** (12-3), non è riuscito ad impensierirlo più di tanto, complici, come ha del resto riconosciuto sportivamente anche il futuro vincitore «almeno un paio di carambole iniziali a lui sfavorevoli». Morale della fa-



Mirko Savoretti concentrato

vola: 12-3 per Savoretti, il cui destino si è a questo punto intersecato con quello di Gianluca **Formicone**, con la maglia dell'Aquila, suo ex partner per ben tre anni costellati di vittorie a ripetizione, culminati con il titolo italiano a coppie del 2004 a Vigevano. Quest'ultimo, campione d'Italia di categoria A1, era arrivato alla partita decisiva a scapito di Americo **Diomei** (12-9), Diego **Paleari** (12-5), Sebastiano **Barbieri** (12-11) ed Emiliano **Benedetti** (12-6).

SENSO UNICO Chi si aspettava a questo punto di assiste-

re ad una sfida stellare è rimasto in parte deluso, in quanto l'alliere trevigiano ha preso subito in mano la bacchetta del comando balzando sul 5-1 in sole 3 mosse e successivamente sull'8-1 grazie ad uno spettacolare filotto sulla lunga distanza che in un solo colpo ha tolto di mezzo le due bocce dell'avversario. Una volta portatosi sull'11-3 c'è stata finalmente la reazione dell'aquilano, che ha rimesso per un attimo in discussione il risultato, portandosi sul 7-11. Questo è stato però il suo canto del cigno, poiché nella successiva giocata Savoretti ha chiuso definitivamente il conto in suo favore costringendo il suo avversario all'errore sul pallino.

«Finalmente, era ora di puntarla - si è lasciato andare - perché in ben quattro finali di questa stagione non mi era mai bastato raggiungere quota 11 per conquistare la vittoria, tanto che questo numero stava diventando per me una specie di tabù». A dare vita a questa spettacolare kermesse, agli ordini dell'arbitro Francesco La Mura di Napoli, sono stati ben 30 dei 32 atleti che militano nella supercategoria A1, oltre a Dante D'Alessandro e al padrone di casa Giacinto Casalanguida, usciti peraltro di scena al primo turno.

CORRADO BREVEGLIERI

DONNE

Al GP Tagliavini di Bologna brilla la stella della Luccarini

ALLA Parmeggiani di Bologna, dove si è disputato il 10° G.P. Tagliavini, seconda gara del Circuito FIB femminile rafia con 142 atlete provenienti da 7 regioni il successo, nella categoria A1-A, è andato alla campionessa mondiale, la reggina Elisa Luccarini dell'Olimpia Conad, che in finale ha superato per 12-5 Carmen Torricelli della Formiginese di Modena. Nel tabellone di BCD si è imposta la pesarese Luciana Ricci della Concordia.

SERIE B VOLO 14ª giornata - Girone A. Beinettese-Pianezza 13-7, La Familiare-Bassa Valle Helvetia 12-8, Quart-Borghese 5-15, Roverino-Auxilium 16-4 (Auxilium, Borghese, Roverino, Beinettese e La Familiare 14, Rapaltese 12, Quart e Bassa Valle 11, Pianezza 8). Girone B. Sandamianese-Abg Genova 18-2, Forti Sani-Gaglianico 16-4, Calvarese-Rosta 16-4, Serravallese-Marene Centrometal 16-4 (Forti Sani 21, Serravallese 18, Gaglianico 17, Sandamianese 13, Abg Genova 12, Marene 11, Calvarese 9, Aostana 7, Rosta 4). Girone C. Marene-Rivignano 4-16, Comudese-Snuia 7-13, Adegliaese-Quadrigoglio 4-16, Graphistudio-Noventa 13-7, Canova-Pederobba 8-12 (Snuia 23, Graphistudio e Quadrigoglio 22, Rivignano 18, Pederobba 15).

VOLO					
Voltrese - Pontese	6-14				
San Daniele - Forno	6-14				
Ferrera - Chierese	2-18				
La Perosina - Nitri Aosta	18-2				
Brb - Chiavarese	10-10				

CLASSIFICA					
SOCIETA'	TOT PT	V	N	P	
Brb	22	10	2	2	
La Perosina	22	11	0	3	
Pontese	19	9	1	4	
Chierese	16	8	0	6	
Forno	16	8	0	6	
Voltrese	15	7	1	6	
Chiavarese	13	5	3	6	
San Daniele	9	3	3	8	
Ferrera	5	2	1	11	
Nitri Aosta	3	1	1	12	

PETANQUE					
Gsp Ventimiglia - Cps Genova	14 - 4				
Taggese - Molassana	8 - 10				
Vale Maira - Auxilium	12 - 6				
Dif Ventimiglia - Caragliese	6 - 12				

CLASSIFICA					
SOCIETA'	TOT PT	V	N	P	
Valle Maira	12	6	0	0	
Taggese	8	4	0	2	
Anpi Molassana	8	4	0	2	
Caragliese	8	4	0	2	
Auxilium	6	3	0	2	
Gsp Ventimiglia	4	2	0	4	
Dif Ventimiglia	2	1	0	4	
Cps Genova	0	0	0	5	

